

## CORPORATE GOVERNANCE GIUGNO 2009

### Premessa

Nel corso del primo semestre 2009 il sistema di corporate governance in atto in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e nel Gruppo societario che a essa fa capo ha continuato a mantenersi in linea con i principi contenuti nella nuova edizione del codice di autodisciplina delle società quotate italiane, promossa da Borsa italiana e pubblicata nel mese di marzo 2006, nonché con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e più in generale con la best practice riscontrabile in ambito internazionale.

Tale sistema di governo societario risulta orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui il Gruppo è impegnato e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

### Informazioni sugli assetti proprietari

Per le informazioni sugli assetti proprietari di cui all'art. 123 bis D.lgs 58/1998 riportiamo la seguente tabella:

Cognome e nome	Società partecipata	n. azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	n. azioni acquistate	n. azioni vendute	n. azioni possedute alla fine del 1° semestre
Cinaglia Michele	Engineering I.I. S.p.A.	2.873.234	0	0	2.873.234
Cinaglia Michele	Softlab S.p.A.	2	0	2	0
Amodeo Rosario	Engineering I.I. S.p.A.	555.743	0	0	555.743
Amodeo Costanza	Engineering I.I. S.p.A.	1.992.856	0	0	1.992.856
Amodeo Tommaso	Engineering I.I. S.p.A.	2.014.114	0	0	2.014.114
Pandozy Paolo	Engineering I.I. S.p.A.	52.378	0	0	52.378
Schlesinger Dario	Engineering I.I. S.p.A.	75	0	0	75

### Ruoli e compiti del consiglio di amministrazione, deleghe e poteri del Presidente e del Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato

Al Presidente ing. Michele Cinaglia ed al Vice Presidente Esecutivo dott. Rosario Amodeo, nominati dall'assemblea del 24 aprile 2009 è stata conferita, disgiuntamente fra loro, la più ampia delega per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con esclusione delle materie che sono indelegabili per disposizione inderogabile di legge, nonché con esclusione di quelle materie che per legge o disposizione di Statuto, ivi incluso l'articolo 17 del medesimo, sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione o all'assemblea dei soci.

All'Amministratore Delegato, ing. Paolo Pandozy, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2009 è stata conferita un'ampia procura per la gestione ordinaria.

### Cariche ricoperte dagli amministratori in altre società

Ai fini dell'informativa di cui all'art. 1.c.2. del Codice di Autodisciplina, si comunicano di seguito le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai consiglieri di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Michele Cinaglia è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Engineering.IT S.p.A. .
- Paolo Pandozy è Amministratore Delegato di Engineering.IT S.p.A. .
- Giuliano Mari è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atlantis Capital Special Situations S.p.A., consigliere di Camuzzi International S.p.A. e di BCC Private Equity SGR S.p.A.;

- Alberto De Nigro è presidente del collegio sindacale di Aicon S.p.A., Toyota Motor Leasing Italia S.p.A.; sindaco effettivo di Chiquita Italia S.p.A., di Nissan Italia S.r.l., McQway Italia S.p.A., Telit Communications S.p.A. e Presidente del Collegio Sindacale di Engineering.IT S.p.A.;
- Massimo Porfiri è Amministratore Delegato di Rete Blu S.p.A., di News Press S.p.A., sindaco effettivo di Engineering.IT S.p.A., di Technip Italy S.p.A. e di Avvenire Nuova Editoriale S.p.A.;
- Dario Schlesinger è sindaco effettivo di Ver Capita SGR S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Atlas Capital SIM S.p.A., sindaco effettivo di Antonveneta Immobiliare S.p.A. e sindaco effettivo di Engineering.IT S.p.A. .

### Rapporti con i soci e regolamento assembleare

Il dialogo continuativo con i soci ed in particolare con gli investitori istituzionali, è intrattenuto sotto le direttive dell'Amministratore Delegato, che si avvale, all'interno della Società, delle competenze dell'Investor Relator. In ordine al funzionamento delle assemblee la Società si è dotata di un regolamento assembleare approvato dall'assemblea.

Tale regolamento è finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, del rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme a un proprio specifico interesse, oltre che a un dovere nei confronti del mercato, l'instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto delle norme e delle procedure che disciplinano la divulgazione di informazioni privilegiate.

Si è al riguardo valutato, anche in considerazione delle dimensioni del Gruppo che tale dialogo potesse essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate.

Al riguardo si è pertanto provveduto ad istituire un'apposita funzione di Investor Relation.

Inoltre si è ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del sito internet della società [www.eng.it](http://www.eng.it), all'interno del quale possono essere reperite sia informazioni di carattere economico – finanziario, sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti quali : comunicati stampa, composizione degli organi sociali, relativo Statuto Sociale e regolamento delle Assemblee, documento in tema di Corporate Governance, Codice Etico, Modello Organizzativo e Gestionale ex Decreto Legislativo n. 231/2001, nonché uno schema generale di articolazione del Gruppo.

### Modello organizzativo

Dal 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un modello organizzativo e gestionale rispondente ai requisiti del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi Amministratori, Dirigenti e Dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello rappresenta un ulteriore passo verso il rigore, la trasparenza ed il senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno,offrendo nel contempo agli azionisti garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello contiene gli obiettivi e il funzionamento del medesimo, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso e di curare il suo aggiornamento, i flussi informativi ed il regime sanzionatorio.

L'attuale modello organizzativo è stato aggiornato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/11/2008, al fine di recepire pronunce giurisprudenziali e normative varie tra cui sicurezza del lavoro e reati informatici.

### Organismo di vigilanza

Dal 2003 Engineering Ingegneria informatica S.p.A. adotta un modello di organizzazione gestione e controllo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione del 1 agosto

---

2006 ha provveduto a nominare un organismo di vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul rispetto e corretto funzionamento del modello e curarne l'aggiornamento.

Questo nuovo organismo è formato da tre componenti non facenti parte del Consiglio di Amministrazione ed è presieduto da un soggetto esterno, Prof. Avv. Stefano Bortone, dal Direttore Affari Legali e dal Direttore Internal Auditing.

Nel corso del semestre sulla base del piano approvato sia dall'organismo di vigilanza che dal Comitato per il Controllo sulla Gestione è stata data attuazione alle attività di verifica dell'azienda e presso le società controllate, le cui risultanze non hanno evidenziato particolari profili di rischio.

### Organo di controllo: comitato per il controllo sulla gestione

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è formato da tre amministratori indipendenti in possesso anche degli altri requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto per far parte di tale organo di controllo.

Il comitato è stato nominato il 24 aprile 2009 e resta in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge tutte le funzioni del Collegio Sindacale di una Società quotata. Esso, infatti, è chiamato a vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua idoneità e rappresentare correttamente i fatti di gestione; svolge inoltre gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento ai rapporti con i soggetti deputati al controllo contabile.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, inoltre, vigila sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento cui la Società dichiara di attenersi e sull'adeguatezza delle direttive impartite dalla Società quotata alle controllate in merito agli obblighi di comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2009, in osservanza di quanto previsto nell'art. 8.c.1.b. del Codice di Autodisciplina ha designato Rosario Amodeo quale Amministratore Esecutivo di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo.

### Direzione Internal Auditing

L'attuale Direzione Internal Auditing è affidata all'Ing. Amilcare Cazzato, il quale riferisce del suo operato all'Amministratore Esecutivo o ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione. La Direzione ha predisposto da alcuni anni un apposito sistema cui è affidata la missione di accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di garantire l'affidabilità e la salvaguardia del patrimonio aziendale assicurando la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne e alle direttive e indirizzi aziendali aventi la finalità di garantire una sana e trasparente gestione.

### Comitato per le remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 aprile 2009, ha nominato il Comitato per le Remunerazioni, composto da tre amministratori indipendenti. Detto Comitato ha il compito di formulare al Consiglio, in occasione del rinnovo del mandato o qualora si renderà opportuno e necessario, proposte in merito alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Spetta al comitato per le remunerazioni adoperarsi affinché una parte delle remunerazioni degli amministratori esecutivi, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche sia legata ai risultati economici conseguiti dalla società e dal Gruppo, nonché al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Presidente del Comitato è stato nominato il Consigliere Indipendente l'Ing. Giuliano Mari.

## Codice etico

Il codice etico stabilisce le norme di comportamento nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali per amministratori, dipendenti e soggetti esterni che instaurano rapporti di collaborazione con le aziende del Gruppo.

La prima versione del codice etico fu approvata dal Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in data 13 febbraio 2004. Nel mese di novembre del 2008 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una nuova versione recepita anche dal modello 231.

## Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Si informa che la Società è in possesso del documento programmatico sulla sicurezza dei dati, così come previsto dal D.lgs. 675/96 e successive modifiche e integrazioni, aggiornato alla data del 31.12.2008.

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009, ha provveduto all'aggiornamento delle procedure e del documento, inclusivo del piano di formazione del personale per

l'anno 2009 così come previsto dal D.lgs. 196/03, entro i termini previsti dalla legge. Sono state inoltre confermate le prescrizioni di sicurezza attualmente adottate.

Durante il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2008, è stato designato quale responsabile del trattamento dei dati personali Stefano Massimo Bortone.

## Certificazioni di qualità

Engineering Ingegneria informatica S.p.A. è stata tra le prime società in Italia ad adottare agli inizi degli anni '90 la certificazione dei processi di produzione a norma ISO 9001.

Dal 1996 la società ha adottato la certificazione AQAP 2110/160, standard NATO.

Dal 2007 e fino al 2010 nell'ambito dello sviluppo software è stata riconosciuta al Gruppo la certificazione al livello 3 ("Defined") secondo il modello CMMI<sup>®</sup> (Capability Maturity Model Integration, version 1.2) il cui obiettivo principale è la omogeneizzazione e standardizzazione dei processi produttivi applicati a rilevanti progetti. E' in corso la progressiva diffusione del modello alle diverse realtà produttive.

Entro la fine dell'anno sarà conseguita anche una certificazione ISO 14001 (Certificazione Ambientale) per le Sedi di Napoli e Roma, a conferma ed in risposta all'attenzione sempre crescente che il mercato dimostra di avere su questo argomento.

Infine, allo scopo di valorizzare ulteriormente le professionalità disponibili, da circa due anni è stato intrapreso un processo di certificazione a livello personale dei Responsabili tecnici di progetto, che, dopo un corso apposito, conseguono la certificazione PMP (Project Management Professional) secondo lo standard PMBOK. Alla data circa 400 risorse interne hanno conseguito questa certificazione.

## Rapporti tra Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed il Gruppo

I rapporti interscambi nel semestre fra le imprese del Gruppo, sono costituiti da forniture di servizi utilizzati nell'ambito di progetti verso clienti ed operazioni finanziarie regolate a condizioni di mercato che si sintetizzano come segue:

- |                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| • interscambi di ricavi e costi       | 32,9 milioni di euro  |
| • interscambi di attività e passività | 112,5 milioni di euro |

Maggiori informazioni sono riportate al successivo paragrafo XVIII.

## Rapporti con imprese controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nella definizione ed adeguamento del Modello di Governance e di Controllo Interno, nell'adozione di un Modello Organizzativo e di un Codice Etico a livello di Gruppo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

In particolare il coordinamento del Gruppo prevede, per la maggior parte delle società controllate, la gestione accentrata dei servizi amministrativi e del personale, societari e di tesoreria che, oltre a permettere alle società controllate di realizzare economie di scala, agevola e rende dinamica la struttura di supporto al business.

## Trattamento delle informazioni societarie

La gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni, con particolare riferimento a quelle price sensitive, sono oggetto di un'apposita procedura che viene gestita dalle funzioni all'uopo preposte.

I dipendenti e gli amministratori sono tenuti a mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad adottare il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e segue la procedura stabilita dal D.Lgs. 58/1998 e dalla Consob in materia di comunicazione delle operazioni su azioni Engineering posto in essere dei soggetti rilevanti (internal dealing).

## Nomina Sovrintendente alla funzionalità del sistema di controllo interno

Nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 maggio 2009 Rosario Amodeo, attuale Vice Presidente Esecutivo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., è stato nominato Sovrintendente incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

## Protocollo per la gestione delle informazioni privilegiate

Al fine di ottemperare a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina in materia di trattamento delle informazioni societarie, la Società, con delibera del 29 settembre 2006 e poi con successiva delibera del 14 novembre 2007, ha modificato e poi approvato la procedura per la gestione delle informazioni privilegiate. Essa è diretta a disciplinare con efficacia:

- a. gli obblighi che Amministratori, Dirigenti e dipendenti, ognuno per quanto di propria competenza, devono rispettare in relazione alla gestione delle informazioni privilegiate relative alla Società e alle sue controllate;
- b. gli obblighi di comunicazione che la Società è tenuta a rispettare nei confronti del Mercato;
- c. mantenere riservati i documenti acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

Il regolamento è finalizzato a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendale sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva. Al riguardo è stata istituita una specifica procedura da osservare per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni di carattere aziendale, soffermandosi in particolare sulla divulgazione delle informazioni privilegiate.

## Protocollo concernente le relazioni con parti correlate

In seguito alle raccomandazioni del Comitato della Corporate Governance, in data 14 novembre 2006 e poi modificato con successiva delibera del 14 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato le linee guida sulle operazioni significative e con le parti correlate predisposte ai sensi dei criteri applicativi del codice di autodisciplina.

## Operazioni con parti correlate

Le operazioni concluse con “parti correlate” (come definite dalla comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002) rispettano i criteri di fairness sostanziale e procedurale previsti dall’art. 11.1 del codice di autodisciplina.

In particolare:

- il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, fatta eccezione per il caso in cui dette operazioni possano definirsi “tipiche o usuali” ovvero siano concluse a “condizioni standard”;
- il Consiglio di Amministrazione riceve un’adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell’operazione, sulle condizioni anche economiche per la sua realizzazione e sugli eventuali rischi per la Società;
- nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori che hanno un interesse, anche sulle circostanze del medesimo si astengono dalla votazione;
- ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell’operazione lo richieda, il Consiglio di Amministrazione è assistito da esperti indipendenti.

Si segnala che nel corso del I° semestre 2009 la Società non ha concluso operazioni con parti correlate che abbia dovuto comunicare ai sensi dell’art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

Nel corso del mese di maggio 2008 è stato sottoscritto un contratto tra Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e la società GAPP Consulting S.r.l. avente ad oggetto servizi di consulenza per le attività inerenti la Direzione Generale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e di altre società del Gruppo, che ha durata fino al 2015, con possibilità di risoluzione anticipata.

Il Direttore Generale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha un interesse per conto proprio nel suddetto contratto in quanto socio unico della GAPP Consulting S.r.l. .

Con la sottoscrizione di questo contratto, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. intende avvalersi della collaborazione dell’Ing. Paolo Pandozy, da maggio in pensione, come soggetto esterno all’organizzazione aziendale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., utilizzando la competenza della nuova struttura societaria che fa a lui capo.

In tal senso il rapporto è anche un contratto con parti correlate ed in quanto tale è stata richiesta l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2008, come previsto dalle “linee guida per l’effettuazione delle operazioni con parti correlate” approvate dalla Società in data 14 novembre 2006.

## Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

In seguito alle modifiche apportate dalla legge n. 262/2005 e dal D.Lgs. n. 303/2006 alla disciplina degli emittenti quotati di cui al D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), detti emittenti erano tenuti a nominare un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

il 24 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione con parere favorevole del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ha deliberato in merito alla nomina, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Armando Iorio, che resterà in carica sino alla data dell’assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011.

### Adozione modello legge 262/05

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in collaborazione con la Deloitte & Touche, ha provveduto nel 2007 alla stesura del modello previsto dalla legge 262/05.

Il presupposto del Modello è rappresentato dall'istituzione e dal mantenimento nel tempo di un corpo organico di procedure e di un efficace sistema di controllo interno volto a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali e dell'informazione finanziaria, nonché il rispetto di leggi e regolamenti.

Nel corso del I° semestre 2009 il Modello di Organizzazione e Gestione ex L. 262/05, è stato oggetto di un aggiornamento complessivo allo scopo di tenere conto dei dati del Bilancio Consolidato più recenti (anche in ottica di rivalutazione della "Materialità", calcolata pari al 5% del risultato consolidato ante imposte), nonché al fine di recepire le osservazioni scaturite:

- dall'attività continuativa di auditing interno sui processi sensibili;
- da uno specifico assessment complessivo sull'intero sistema dei controlli interni (ex L. 262/05), condotto da una Società esterna e recentemente conclusosi con esito positivo.

Nell'occasione è stata rivista la parte generale, "di impianto", del Modello con riferimento:

- al processo di "scoping" (ridefinizione dell'ambito di analisi)
- alla mappatura fra società del Gruppo risultate rilevanti, da una parte, e aree di Bilancio maggiormente impattate e processi aziendali ritenuti a rischio, dall'altra.

Sempre all'esito delle attività di auditing/assessment di cui sopra, la Matrice Rischi/Controlli (allegata al Modello 262) è stata completamente rivista, dal punto di vista sia formale che sostanziale, aggiornando o inserendo ex-novo le seguenti valutazioni:

- livello di efficacia dei controlli previsti e di quelli effettivamente applicati "sul campo";
- rischio residuo a valle dei controlli;
- valutazione economica corrispondente al rischio residuo.